

1**PREGHIERA**

O beatissimo principe di carità, gloriosissimo San Michele, a Voi ricorro supplichevole; imploro il vostro patrocinio, perchè confortiate il mio cuore pusillanime, e l'avvaloriate con la vostra carità a correre per la via dei divini comandamenti. O amatissimo S. Michele, se Voi mi rimirate con amore, io sarò fervoroso nel divino servizio; se Voi mi assistete, l'anima mia sarà coraggiosa a disprezzare tutte le difficoltà che si possono incontrare nella via della perfezione; se Voi mi proteggete, il mio cuore amerà Dio, L'amerà con fervore, per poi goderLo in eterno.

**2****PREGHIERA**

O principe delle celesti milizie, debellatore delle potenze infernali, imploro il vostro possente aiuto nella terribile guerra, che il demonio non lascia di muovere per vincere la povera anima mia. Siate Voi, o San Michele Arcangelo, il mio difensore in vita ed in morte, in modo che abbia a riportare la corona della gloria.

3**PREGHIERA**

A Voi, amatissimo Principe di Carità, ricorro io miserabile peccatore, e per la vostra efficacissima intercessione imploro dal misericordioso Dio lume per conoscere i miei peccati, e sincera contrizione per detestarli. Voi che tanto amate l'uomo, non lasciate d'illuminarmi per mezzo del mio S. Angelo Custode, in modo che io riprenda la via della virtù, ami Dio, e mi assicuri della eterna salvezza.

4**PREGHIERA**

O gran Principe di carità, S. Michele Arcangelo, prostrato innanzi a Voi, io che vedo la mia debolezza, e il facile pericolo che ho di ricadere in peccato, imploro il vostro possente aiuto. Istruitemi a non più ritornare al peccato e fate cinescammini sempre nella via dei divini comandamenti. Non lasciate di aiutarmi fino a quando mi vedrete salvo ai vostri piedi per lodare Dio in eterno.

5**PREGHIERA**

Ho peccato, o mio Dio, e troppo ho disgustato la vostra infinita bontà. Pietà, Signore, perdono: vorrei piuttosto morire che voltarVi nuovamente le spalle. É Voi, principe di carità, S. Michele Arcangelo, siate il mio difensore, la mia guida, il mio maestro, nel farmi espiare con la penitenza i miei falli. Siate, o gloriosissimo principe, il mio difensore presso la Divina Misericordia, ed ottenetemi la grazia di far frutti degni di penitenza.